

16 maggio 2012

## Interpellanza al lodevole Municipio di Capriasca: questioni sull'applicazione delle norme di Piano Regolatore a Cagiallo

Signori sindaco e municipali, Cari amici,

mi preme segnalarvi una situazione che, a mio avviso, da lungo tempo viola le norme di Piano Regolatore del nostro comune. Mi riferisco alla casa del nucleo di Cagiallo che da ormai vari anni

fa brutta mostra di sé con il tetto coperto da lamiera. Nelle norme particolari d'attuazione del Piano Regolatore che abbiamo appena approvato, il nucleo di Cagiallo, all'articolo 26, è considerato "Nucleo Vecchio" (NV). Sempre nello stesso articolo, capoverso 6, viene detto che "il tetto deve essere a falde, con copertura in coppi o tegole rosse, ...". Ora questo regolamento non è rispettato, prova ne è la foto qui accanto.

Mi è anche stato fatto notare (ma a questo proposito chiedo spiegazioni perché non sono un tecnico in materia) che la casa in questione ha le finestre non conformi e che



non sono munite di imposte. L'articolo 26 del PR, cpv. 7 recita: "le aperture devono presentare le caratteristiche dominanti (dimensione e disposizione) degli edifici tradizionali; per le chiusure sono ammesse solo le gelosie (esclusi avvolgibili o simili). Anche il portico mi pare un elemento non conforme alle regole che prescrivono (art. 26, cpv. 5): "Tutti gli interventi devono riferirsi alla



tipologia dell'architettura tradizionale, locale, in particolare per quanto riguarda la volumetria la forma e la disposizione delle aperture, l'allineamento della facciate e delle gronde".

La casa si trova proprio sul fronte est di Cagiallo, dove negli anni '80 è stata creata un'ampia cintura di protezione del nucleo tradizionale, anche per metterne in valore le caratteristiche paesaggistiche. La piana di Sarone e le zone antistanti il nucleo di Cagiallo, come si vede dall'immagine qui accanto, sono state preservate da speculazioni edilizie grazie

alla preveggenza dei cittadini di quel comune e anche a costo di sacrifici (più comodo, per le finanze comunali, sarebbe stato rilasciare i permessi di costruzione). Sono ora un bene paesaggistico che abbiamo il dovere di difendere.

La questione oggetto di questa mia interpellanza è la seguente: sono stati fatti dei passi per chiedere al proprietario della casa la copertura del tetto con il materiale adeguato? In questo edificio, le aperture delle facciate e il portico sono stati eseguiti a norma?

Confido nella vostra risposta e ringrazio per il vostro lavoro

Maurizio Cattaneo